



Fat Jazz

dalle poesie e dai racconti
di Giovanni Nadiani

di Denis Campitelli

*"Mai sopravvivere alla propria lingua!"
Y. Zunser [scrittore yiddish]*

Storie brevi, ambientate nella Romagna di oggi, scritte da Giovanni Nadiani, raccontate e interpretate come un assolo jazz.

Un'antropologia mutante raccontata in lingua italiana e in dialetto. Personaggi di mezza età della provincia romagnola, spaesati nel presente tele-pubblicitario, dove si mastica l'anglo-italiano come un chewing-gum. Un mondo illuso da luccicanti promesse di felicità, immerso in un abbandono sconsolato.

Nadiani, poeta dell'oralità, osservava questa sofferta contemporaneità raccontandola con il filtro di un'ironia amara, a tratti davvero comica, com'è tipico del linguaggio dialettale.

Durata 60 min